



Anno XXXV • Numero 34 • Domenica 5 ottobre 2008

Supplemento di Avvenire, Responsabile: Angelo Zema  
Sede: Piazza San Giovanni in Laterano 6a, 00184 Roma;  
redazione@romasette.it - www.romasette.it  
Telefono: 06 6988.6150/6478 Fax: 066988.6491 -  
Abbonamento annuo euro 48.00 (Edizione domenicale)

C. Corr. Postale n. 6270 intestato a Avvenire - Nei Spa  
Ufficio commerciale - Via della Pigna 13a - 00186 Roma  
- Tel-fax 066790295 - romasette@avvenire.it  
Pubblicità: Publicinque Roma- Cecilia Longo  
(06.37222871 / 392.1456835)

a pagina 2

Clero, l'incontro  
a San Giovanni

a pagina 3

La Bibbia in tv:  
oggi apre il Papa

a pagina 3

Appuntamento  
sul pianeta mediaMoltiplicare l'impegno  
nell'annunciare il Vangelo

DI MARCO FRISINA

Una delle più importanti immagini bibliche che descrivono il popolo di Dio è sicuramente quella della vigna. A partire da Isaia fino al Vangelo di Giovanni, la vigna rappresenta il luogo in cui Dio pianta la sua vite, la cura, la fa crescere e si aspetta che essa dia frutti buoni. La vigna del Signore deve essere coltivata con amore e i vignaioli devono custodirla e prendersene cura. La loro irresponsabilità potrebbe mandarla in rovina, la vigna potrebbe non produrre più frutto. Ancora peggio, i vignaioli potrebbero credere di essere i padroni assoluti della vigna e appropriarsene per soddisfare i propri personali interessi, provocando così lo sdegno del padrone della vigna che potrebbe cacciarli via e dare ad altri ciò che essi volevano per sé. Se guardiamo alle grandi Chiese che nel passato erano fiorenti in Asia minore o in Nord Africa siamo invitati a riflettere. Bisogna evangelizzare e santificare, bisogna moltiplicare il nostro impegno nell'annunciare e nel vivere il Vangelo se non vogliamo che la vigna, divenuta sterile e devastata, perisca e noi con essa.



Lettera del cardinale vicario Vallini ai presbiteri «fidei donum» della diocesi all'inizio del mese dedicato alle missioni. «Vi sono grato per la testimonianza di amore generoso»

## Segni forti di speranza

«Vi sono grato per la testimonianza di amore generoso che date e per aver accolto le parole del Signore Gesù che ci invita ad annunciare il Vangelo fino agli estremi confini del mondo». Così il cardinale vicario Vallini si rivolge ai sacerdoti «fidei donum» della diocesi di Roma, con una lettera datata 1° ottobre, all'inizio del mese missionario. Pubblichiamo di seguito il testo integrale della lettera.

Carissimi Fratelli nel sacerdozio, l'inizio del mese di ottobre, che la Chiesa dedica alle missioni, mi offre la gradita opportunità di rivolgermi a ciascuno di voi con questa lettera che avrei voluto indirizzarvi fin dall'inizio del mio ministero di vicario. Purtroppo i tanti impegni cui ho dovuto fare fronte non mi hanno permesso di realizzare questo desiderio e confido nella vostra benevola comprensione. Desidero innanzitutto esprimere a ciascuno di voi il mio affetto e la mia vicinanza mentre vi penso impegnati ad annunciare il Vangelo in situazioni non sempre facili. La lontananza fisica non diminuisce il legame della comunione sacramentale e l'appartenenza all'unico presbitero della Chiesa di Roma. Sarò lieto di incontrarvi personalmente quando verrete a Roma: considerate sempre il Vicariato come la vostra casa romana! Vi sono grato per la testimonianza di amore generoso che date e per aver accolto le parole del Signore Gesù che ci invita ad annunciare il Vangelo fino agli estremi confini del mondo. Appartenendo al clero della Diocesi del Papa ed esercitando il ministero in paesi in cui la mancanza di sacerdoti è un grave problema, voi manifestate quella sollecitudine per tutte le Chiese che compete a Pietro e ai suoi successori. Grazie anche a voi la Chiesa di Roma può così essere di esempio nell'impegno missionario alle altre Chiese sorelle. «Gesù è risorto. Educare alla speranza nella preghiera, nell'azione, nella sofferenza»: è questo il tema del piano pastorale che la comunità ecclesiale di Roma cerca di realizzare in questo anno.

Voi siete inseriti in diverse Chiese locali ciascuna con il suo programma, ma confido che nei diversi ministeri che li esercitate vi sentiate in profonda comunione con noi. Le vostre stesse vite, infatti, sono testimonianze forti di speranza che nasce dalla risurrezione di Cristo. Condividendo la vita dei poveri, voi annunciate la speranza in un futuro nel quale il Signore ricolmerà di beni gli affamati e rimanderà i ricchi a mani vuote; educando alla fede i bambini e i giovani, offrite loro quella speranza che non delude e che sorregge nei momenti più difficili della vita; formando i futuri sacerdoti offrite la speranza che il Signore non abbandonerà il suo popolo. Carissimi fratelli, consentitemi di offrirvi un ultimo pensiero da chi da oltre 44 anni è felice di essere sacerdote. Mi permetto di suggerirvi di dedicare tempo alla preghiera, inginocchiatevi davanti all'Eucaristia e affidate al Crocifisso Risorto le vostre ansie, i problemi, le difficoltà e le delusioni che incontrate nella vostra vita sacerdotale. L'amore di Dio sarà la vostra consolazione e dal dialogo con Lui trarrete la forza e la gioia necessarie per riprendere con rinnovato entusiasmo la vostra missione tra le persone che da voi attendono una parola di speranza. Vi affido alla intercessione di S. Teresa di Gesù Bambino, di cui oggi ricorre la memoria liturgica, perché aiuti tutti noi a essere nella Chiesa testimoni dell'amore. Maria, Salus populi romani, vegli con la sua materna protezione su ciascuno di voi. Con questi sentimenti vi assicuro la mia preghiera e confido nella vostra per me. Con sincero affetto paterno.



la scheda

I trenta sacerdoti di Roma  
nei quattro Continenti

Sono trenta i sacerdoti fidei donum della diocesi di Roma attualmente impegnati in quattro dei cinque Continenti. Il numero più alto, diciassette, si trova in America Latina. Tra di loro due Oblati del Divino Amore (Nicaragua e Colombia), quattro ex parroci romani (Brasile), un ex padre spirituale del Seminario Minore (Perù), otto neocatecumenali (Ecuador, Uruguay, Perù, Cile, San Salvador, Honduras, Nicaragua), un Figlio di Sant'Anna (Perù) e uno della comunità missionaria Redemptor Hominis (Paraguay). In Africa ce ne sono sette: due nella Repubblica del Congo e gli altri rispettivamente in Cameroun, Madagascar, Costa D'Avorio, Tanzania e Seychelles. Tutti appartenenti al Cammino Neocatecumenale. Come anche i due che svolgono il loro servizio pastorale in Albania (Europa). Altri tre presbiteri del Cammino e un ex parroco della nostra diocesi sono impegnati in Asia, tre nelle Filippine e uno in Guam.

L'enciclica di Pio XII dette inizio nel 1957  
a questa forma di collaborazione tra le Chiese

Con l'enciclica *Fidei donum*, datata 21 aprile 1957, il Papa Pio XII dette inizio ad una particolare collaborazione missionaria tra le Chiese. Ovvero uno scambio fraterno ed apostolico di sacerdoti che, per un periodo di alcuni anni, vengono inviati dal proprio vescovo ed accolti dal vescovo della Chiesa sorella per svolgere un servizio presso comunità ecclesiali con una presenza di presbiteri non ancora sufficiente a far fronte alle molteplici urgenze pastorali. Le missioni «fidei donum» sono i luoghi in cui operano i sacerdoti inviati. Il nome prende spunto dall'inizio del documento di Pio XII: «Il dono della fede, cui, per divina elargizione, va congiunta nelle anime dei fedeli un'incomparabile abbondanza di beni, domanda apertamente la nostra perenne gratitudine al suo divino autore». Grande apprezzamento per l'opera dei missionari «fidei donum» è stato espresso nel maggio 2007 da Benedetto XVI, ricevendo i partecipanti al Congresso mondiale di tali missionari. Nell'occasione invitò a conferire «rinnovata e più autentica identità ai missionari "Fidei donum", in un contesto mondiale indubbiamente mutato rispetto agli anni 50 del secolo passato».



## Monsignor Canio Calitri, primi passi in ospedale

Il parroco di Santa Marcella circondato dal sostegno dei familiari e dal grande affetto dei suoi parrocchiani

Don Canio non è mai solo. Oltre al costante conforto dei familiari, due parrocchiani di Santa Marcella (nella foto) lo visitano ogni giorno al Cto, con turni stabiliti dal suo collaboratore, il verbita padre Giancarlo Girardi. Le testimonianze di affetto non sono mai venute meno al parroco della comunità della zona San Saba, fin dal giorno del grave ferimento. Come si ricorderà, monsignor Canio Calitri, 68 anni, parroco di Santa Marcella da quattro anni, era stato accollato il 23 settembre scorso nei locali della canonica dal giovane Marco Luzi, poi arrestato dopo il

ferimento di altre tre persone nella fuga. A sottolineare a *Roma Sette* la vicinanza della comunità è il vescovo Ernesto Mandara, ausiliario per il settore Centro, che riferisce anche della visita compiuta mercoledì scorso dal cardinale vicario al sacerdote nella stanza d'ospedale. Le coltellate inferte dal giovane aggressore hanno avuto effetti devastanti: alcune conseguenze saranno permanenti. Duecento i punti di sutura applicati dopo l'intervento, appena rimossi. Le visite sono ridotte al minimo, per ovvi motivi, rispetto al grande numero di fedeli che vorrebbero essergli vicino. L'affetto della comunità è stato evidente anche nelle due celebrazioni eucaristiche officiate nella parrocchia di piazza Niccoloso da Recco, a due passi dalla stazione Ostiense. «La comunità di Santa Marcella è stata grande e

straordinaria nella solidarietà», afferma monsignor Mandara, che ha presieduto le Messe. «La parrocchia ha reagito molto bene - commenta padre Giancarlo Girardi -. Non ho sentito giudizi di condanna ma preghiera per la famiglia di Marco. Chiedono di aiutarci per continuare a camminare insieme». Tutti parlano di monsignor Calitri come di «una persona mite, sempre accogliente, capace di avvicinare le persone», racconta Arturo. «Gli siamo tanto affezionati. È una persona disponibile: se non lo fosse non sarebbe stato ferito», afferma Anna Rita, una volontaria, con la voce rotta dalla commozione. Una coppia di sposi sottolinea la cura profusa nella formazione dei fedeli. «È un umile pastore», aggiunge suor Pia, francescana missionaria di Gesù Bambino che collabora al catechismo. Un pensiero affettuoso

gli è stato rivolto dal cardinale vicario nel primo incontro con il clero: «Nel visitarlo in ospedale gli ho portato il conforto e la solidarietà di tutto il presbitero e gli ho assicurato la nostra preghiera per una piena guarigione. A lui il nostro augurio più sincero». In una lettera alla comunità subito dopo il tragico ferimento, aveva invitato al perdono dell'aggressore: «So bene quanto sia difficile perdonare, ma se vogliamo testimoniare ed educare alla speranza, come la Chiesa di Roma si è impegnata a fare in questo anno pastorale, non possiamo esimerci dall'offrire il nostro perdono al giovane fratello che ha colpito Don Canio e le altre persone. Infatti solo l'amore è in grado di sconfinare l'odio e solamente il perdono può ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali fondato sul rispetto reciproco».



La Messa celebrata in una sala del cinema nel centro commerciale Roma Est (foto Cristian Gennari)



## La liturgia nel simbolo del consumismo: la missione arriva al centro commerciale

Portare il messaggio di Cristo anche lì dove non ci si aspetterebbe di ascoltarlo, ovvero in uno dei simboli del consumismo. Con questo spirito un gruppo di laici della parrocchia Beata Teresa di Calcutta, a Ponte di Nona, domenica scorsa ha promosso la celebrazione dell'Eucaristia in una delle sale cinematografiche del centro commerciale di Roma Est. L'iniziativa, unica nel suo genere, è stata possibile anche grazie alla disponibilità della direzione del centro commerciale. E questa mattina è prevista un'altra celebrazione. «Quando abbiamo presentato la nostra proposta - racconta Lorenzo Calvario, tra i promotori dell'iniziativa - la risposta è stata del tutto positiva e anzi, ci è stato chiesto di ripeterla anche durante le quattro domeniche di Avvento». A celebrare la Messa, nell'ambito della missione popolare della parrocchia, don Paolo Lojudice, assistente spirituale del Seminario Maggiore. Tra i missionari, sono impegnati infatti alcuni alunni del Maggiore. «La via della fede - afferma il sacerdote - è vivere il quotidiano nell'apertura verso il prossimo». All'ingresso del primo piano, sotto un gazebo, alcuni parrocchiani

annunciano l'inizio della Messa. «La nostra è una fraternità spirituale prima che umana - spiega Patrizia Calvario, moglie di Lorenzo -, vogliamo fare in modo che la gente si interroghi e si fermi a riflettere sul fatto che anche in un luogo come questo è possibile l'incontro con Dio». Ma le risposte non sono sempre positive. Non mancano i pregiudizi. «Molti pensano che siamo qui per chiedere soldi - continua Patrizia - e così siamo stati costretti ad esporre un cartello per dire che non si accettano donazioni in denaro». Si punta sul rapporto diretto. «È necessario da parte nostra instaurare un contatto umano con la gente - aggiunge Patrizia - e in un posto come questo il nostro tentativo sorprende. D'altronde il futuro dell'evangelizzazione è affidato soprattutto all'attività delle famiglie». Al termine la soddisfazione dei partecipanti è palpabile. «Quello di oggi - osserva ancora don Paolo - è stato però un segno concreto di presenza e apertura verso gli abitanti di Ponte di Nona e verso la città di Roma che qui viene a fare acquisti». Emilio Fabio Torsello

## Le nomine dei nuovi parroci in diocesi

Nome di nuovi parroci in diocesi dal 1° settembre: vediamo in dettaglio. Don Leonardo Bartolomucci a S. Maria Regina dei Martiri in Via Ostiense, don Stefano Bianchini a S. Francesco d'Assisi ad Acilia, don Oscar Fernando Calderon a Sante Perpetua e Felicità, don Andrea Carosella a S. Tommaso d'Aquino, don Alberto Contini ai Santi Gioacchino ed Anna, don Roberto Landi a S. Andrea Corsini, don Giovanni Matichecchia a S. Anselmo alla Cecchignola, don Mario Sanfilippo a S. Cipriano, don Carlo Turi a Nostra Signora di Bonaria, don Alessandro Zenobbi a S. Policarpo. Dal 17 settembre don Dante Bortoloso è parroco a S. Cuore di Gesù a Castro Pretorio, don Roberto Colameo a Santa Maria della Speranza, don Giovanni Mazzarone a Santa Maria Liberatrice, don Luciano Nobili a S. Gaspare del Bufalo, padre Jan Olszewski a S. Bonaventura da Bagnoregio, don Gian Luigi Pussino a S. Giovanni Bosco, don Felice Terriaca a S. Maria Ausiliatrice. Nei giorni scorsi, da segnalare ancora le nomine di padre Agostino Maiolini a parroco di Gesù Divin Salvatore, di padre Tommaso Acciari alla guida di S. Maria Immacolata e S. Vincenzo de' Paoli, di padre Luigi Dibitonto a parroco di S. Antonio a Circonvallazione Appia, di padre Antonio Cirulli alla guida della comunità di S. Giovanni Nepomuceno Neumann. Durante l'estate già alcune parrocchie avevano cambiato la loro guida: a S. Vincenzo Pallotti era arrivato don Luiz Quaini, a S. Faustina Kowalska don Walter Morrin, all'Assunzione di Maria don Pietro Ferrari, a S. Maria Mediatrix don Carlo Giannini, a S. Giovanni Battista in Collatino don Fabio Longhi. Presto comunicheremo le nomine con decorrenza 1° ottobre.



Il cardinale Vallini, nel primo incontro con i sacerdoti, esorta a favorire la fraternità e a perseguire la dimensione missionaria

# Clero, valorizzare la comunione



Il cardinale Vallini, il vicegerente Moretti e i vescovi ausiliari della diocesi di Roma durante l'incontro del clero nella basilica Lateranense

DI ANGELO ZEMA

Valorizzare la comunione e la fraternità sacerdotale. Perseguire la dimensione missionaria nell'azione pastorale, in continuità con gli obiettivi diocesani degli anni scorsi. Con tre indicazioni di metodo: maggiore raccordo tra il Vicariato e chi opera sul campo, discernimento delle priorità, stile «sinodale» del «camminare insieme». E una bussola come guida: il Libro del Sinodo diocesano. È quanto ha sottolineato il cardinale vicario Agostino Vallini nel

*Tre indicazioni di metodo: maggiore raccordo tra il Vicariato e chi opera sul campo, discernimento delle priorità, stile del «camminare insieme»*  
Il Libro del Sinodo come bussola

primo incontro con il clero, lunedì scorso, nella basilica di San Giovanni in Laterano, dove appena 24 ore prima si era insediato come nuovo arciprete. Ad aprire l'appuntamento, dopo la preghiera, tre applausi. Arrivati dalle centinaia di partecipanti quando il cardinale ha pronunciato i nomi di Benedetto XVI - cui ha rinnovato vincoli di «comunione, fedeltà, obbedienza e gratitudine» -, del cardinale Ruini - cui è andato un «affettuoso saluto e sincera riconoscenza» per il suo servizio alla guida della diocesi -, del parroco di Santa Marcella, monsignor Canio Calitri, ferito gravemente nei giorni precedenti da un giovane. Opportunità, quest'ultima, per esprimere ai sacerdoti «stima e apprezzamento per il ministero che svolgete, non di rado in condizioni difficili e rischiose». L'intervento del vicario di Roma - che al termine ha poi risposto ad alcune domande di una decina tra sacerdoti e diaconi permanenti - è stato guidato da quella che ha indicato come una bussola «per entrare nella vita ecclesiale di Roma», il Libro del Sinodo diocesano, scaturito nel 1993 al termine di lunghi anni di lavori. Proprio da qui è tratto il richiamo alla comunione e alla fraternità sacerdotale, che il cardinale ritiene indispensabile «per il benessere della vita sacerdotale e la fecondità del

ministero». È richiesto un impegno continuo per favorirla, tanto forti sono gli influssi negativi, a partire da quelli del contesto socio-culturale, dalla visione della vita propagandata dai media. Nel clima del «pensiero debole», dell'«ateismo pratico», «anche noi - afferma il cardinale Vallini - respiriamo quest'aria». Con effetti possibili sulla vita personale e sull'azione pastorale e con il rischio dello scoraggiamento. Rischio da evitare. Così come da evitare, aggiunge il cardinale, sono «la tentazione dell'efficienzismo pastorale» e «l'essere risucchiati nella chiusura in noi stessi, nella solitudine del nostro lavoro». Da qui l'invito: «Fuggiamo l'isolamento, favoriamo le belle esperienze di vita comunitaria tra sacerdoti». Perché la comunione è «l'ossigeno che ci mantiene in vita». Il riferimento per ogni esigenza è nel vescovo ausiliare di settore, ma il cardinale dichiara la sua personale disponibilità all'ascolto e al dialogo con i sacerdoti: in particolare ogni mercoledì, dalle 9.30 alle 13.30, senza appuntamento (a parte il mese di ottobre, a motivo del Sinodo dei vescovi). Un dialogo essenziale anche per rilanciare l'impegno missionario già avviato in diocesi dopo il Sinodo e la Missione cittadina. «La nostra pastorale è un "cantiere aperto"», ha detto il vicario di Roma usando un'espressione del cardinale Ruini, rimarcando che «avete sempre operato nell'ambito di una costante intenzione di fondo», quella missionaria, e con al centro «la "quaestio fidei", la grande sfida del nostro tempo». La preoccupazione è per «un'autentica pastorale di evangelizzazione a vasto raggio», nella consapevolezza che «per tanta gente che chiede i sacramenti, Dio è visto come ovvietà culturale. Si tratta invece di ristabilire il primato di Dio nella vita».

## Don Walter Boccioni, «pastore zelante e creativo»

Il cardinale vicario ha celebrato lunedì scorso la Messa a Santa Giovanna Antida Thouret, nel trigesimo della morte del parroco, «che si è speso tanto per la crescita della parrocchia e del quartiere». Alle tantissime persone riunite per la celebrazione, il porporato ha chiesto di «raccontare l'amore di don Walter per i poveri e gli anziani»

Un giorno di preghiera e di gioia a Santa Giovanna Antida Thouret, pur nel ricordo doloroso della scomparsa di don Walter Boccioni, alla guida della comunità per 25 anni. La Messa del trigesimo, per il sacerdote morto il 28 agosto scorso, è stata celebrata, lunedì 29 settembre, dal cardinale vicario Agostino Vallini, che ha presentato il nuovo parroco, don Massimiliano Nazio. Il cardinale si è detto felice di visitare una parrocchia «così bella e viva. E se voi siete così, è anche merito del lavoro svolto da don Walter». Lo ricorda come «un pastore zelante, generoso, creativo, che si è speso tanto per la crescita della parrocchia e del quartiere, per una comunità piena d'amore. Quando la morte arriva dobbiamo leggere questa realtà attraverso la chiave che ne penetra il mistero, Gesù, che si è offerto per distruggere la morte». Poi il porporato ha parlato della potenza dello Spirito Santo che permette il passaggio dalla morte al-

la vita e dell'amore di don Walter per i suoi parrocchiani: «Ognuno di voi gli apparteneva, era la sua famiglia». Alle tantissime persone riunite per la Messa, soprattutto ragazzi, il cardinale ha chiesto di «raccontare l'amore di don Walter per i poveri, gli anziani, la sua volontà di donarsi, la passione per i giovani, la voglia di servizio, la sua apertura a un orizzonte largo per cui ognuno è un fratello. E soprattutto raccogliamo il suo abbandono nel Signore». A conclusione della celebrazione, alla quale erano presenti l'arcivescovo Ennio Appignanesi e molti sacerdoti della XXIV Prefettura, il cardinale Vallini ha chiesto di pregare per le vocazioni perché «Roma ha bisogno di preti». Si è poi augurato che alcuni possano provenire proprio da Santa Giovanna Antida. «State sicuri che don Walter - ha concluso - sarà l'angelo che accompagnerà il nuovo parroco, don Massimiliano, durante il suo ministero». Ilaria Sarra

## anniversari

### Una Messa per monsignor Di Liegro Pranzo con i poveri in Campidoglio

Due gli appuntamenti in ricordo di monsignor Luigi Di Liegro, fondatore e primo direttore della Caritas diocesana, nell'undicesimo anniversario della scomparsa. Si terrà domenica 12 ottobre, alle ore 18, presso la basilica dei Santi XII Apostoli (nella piazza omonima), la celebrazione eucaristica che sarà presieduta dall'attuale direttore della Caritas diocesana di Roma, monsignor Guerino Di Tora. Lunedì 13 ottobre, alle ore 12, presso la terrazza Caffarelli in Campidoglio, è previsto l'incontro tra gli ospiti, gli operatori ed i volontari dei servizi della Caritas diocesana e l'Amministrazione comunale a cui seguirà il pranzo (l'ingresso solo ad inviti). Un appuntamento ormai tradizionale che vede protagonisti per un giorno coloro che vivono nel disagio.

## Missionarietà, tema chiave a Gordiani

Si respira decisamente aria di festa, alla parrocchia di Santa Maria Addolorata, nel cuore del quartiere Gordiani, periferia est di Roma. All'annuale ricorrenza patronale - tradizionalmente fissata nell'ultima domenica di settembre - si aggiungono quest'anno i festeggiamenti per il 50° anniversario della fondazione, con la speciale proposta della missione popolare. A conclusione di quest'ultima, ieri pomeriggio, ha celebrato la Messa il cardinale vicario Agostino Vallini, dopo aver incontrato gli operatori pastorali. Il tema della missione popolare è lo stesso che ha accompagnato i giovani in Australia, alla Giornata mondiale della gioventù di Sydney: «Avrete forza dallo Spirito Santo e mi sarete testimoni». Quindici giorni di visite alle famiglie - 12mila i nuclei familiari che fanno capo alla parrocchia, per un totale di 36mila anime - e incontri con i ragazzi

delle scuole della zona. «Quest'anno abbiamo insistito in particolare sul tema della missionarietà - racconta il parroco monsignor Remo Chiavarini -, necessaria in un quartiere che sta cambiando». Da sempre territorio di immigrazione. «Negli anni Cinquanta abitavano qui i migranti arrivati dalle campagne e dal Sud Italia - ricorda don Remo - mentre oggi aumentano gli stranieri. Nella comunità è forte l'esigenza di capire e gestire questo cambiamento». E nel quartiere sono sempre più numerose pure le situazioni di disagio e di povertà. «Abbiamo un gruppo Caritas molto attivo - sottolinea il sacerdote - composto da dieci volontari del Vincenziano, che aiutano una cinquantina di famiglie del quartiere preparando loro mensilmente un pacco con i generi alimentari di prima necessità». I giovani della parrocchia sono impegnati anche

nell'assistenza agli anziani soli e ai disabili. Lo «zoccolo duro» dei volontari di Santa Maria Addolorata è rappresentato dai ragazzi dell'Azione cattolica, dove sono accolti gli adolescenti appena cresimati, che trovano così un gruppo pronto a valorizzare il loro spirito d'iniziativa, anche dopo la conclusione del percorso per la Confermazione. «Accanto alla continua formazione catechetica - spiega monsignor Chiavarini - i membri del gruppo dell'Azione cattolica ragazzi vengono indirizzati verso attività più pratiche, come appunto l'impegno nella solidarietà». L'animazione liturgica è affidata a due cori: cinquanta piccoli coristi sono all'opera durante la Messa per i giovani; le voci di una ventina di adulti (numero che cresce esponenzialmente a Natale e Pasqua) accompagnano la liturgia della celebrazione per gli adulti. (Dan. Pic.)



Cinquantenario di fondazione a Santa Maria Addolorata: ieri la comunità ha ricevuto la visita del cardinale vicario

REGIONE LAZIO  
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE  
ROMA G  
Via Tiburtina n. 22/A - 00119 Tivoli (Roma)  
AVVISO ESITO DI GARA  
Si rende noto che questa Azienda U.S.L. con deliberazione n. 1172 del 20 agosto 2008 ha provveduto alla aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di supporti informatici occorrente all'Azienda U.S.L. Roma G. L'aggiudicazione, avvenuta a lotto intero ed applicando il criterio dell'offerta al prezzo più basso determinata dall'applicazione dei prezzi unitari offerti sugli articoli in gara - ex art. 62 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 153/06 tra le n. 2 (due) offerte valide ricevute, è in favore della Ditta EVOLUZIONE UFFICIO s.a.s. - Via Cinque Giornate, 2 - 00019 Tivoli. Il prezzo di aggiudicazione annuale è pari ad € 202.652,59 per un costo complessivo nel triennio di € 607.957,77 oltre IVA. Non è previsto sub appalto. Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUE il 16.10.2007. Il presente avviso è stato inviato alla GUE il 19.09.2008.  
F.TO: IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Giovanni Di Pilla

## Gmg, «La Pentecoste di Sydney»: il libro di monsignor Leuzzi

Una nuova era fondata sull'amore e sulla speranza. Un'era di responsabilità per rinnovare il mondo e dare corpo alla «civiltà dell'amore». Benedetto XVI, a Sydney, ha invitato le decine di migliaia di giovani presenti ad esserne i protagonisti. Ora, nel dopo Gmg, l'impegno va incarnato nella realtà quotidiana, attraverso una nuova presenza negli «areopagi contemporanei», per usare un'espressione che si inserisce anche nel cammino dell'Anno paolino. E la civiltà dell'amore è il vero volto della modernità, intesa non come modello etico, ma come progettualità storico-dinamica. Lo sottolinea monsignor Lorenzo Leuzzi, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale universitaria, nel suo libro «La Pentecoste di Sydney nell'Anno paolino», presentato nei giorni scorsi. Un commento ai tre grandi discorsi pronunciati dal Pa-

pa in Australia, con cui monsignor Leuzzi riafferma il ruolo prezioso della Chiesa per «allargare gli orizzonti della razionalità» secondo le indicazioni del Pontefice. «La modernità tende ancora di essere compresa e servita. Non deve stupire - scrive - se la Chiesa desidera farsene carico, è l'amore che guida la sua storia e quella degli uomini». Il volume - la cui prefazione è firmata dal rettore della Lumsa, Giuseppe Dalla Torre - si apre con il ricordo dell'intuizione di Giovanni Paolo II, che ideò le Giornate mondiali della gioventù come «tappe significative della Chiesa nella storia contemporanea». «Benedetto XVI, che più di ogni altro ha condiviso lo zelo apostolico e il pensiero filosofico e teologico di Giovanni Paolo II - afferma monsignor Leuzzi - se ne è fatto interprete con prospettive veramente sorprendenti». (A. Z.)

## Ritorna «Run for Family»



«La famiglia è un nucleo che va protetto. È un grande impegno il nostro, la cronaca non fa che presentare casi di violenza allarmante. Perciò vogliamo «parlare» di famiglia in un altro modo, partendo da semplici passeggiate». Così Rita Petri, nella duplice veste di presidente del Moica (movimento italiano casalinghe) Lazio e presidente dell'associazione sportiva e culturale della basilica dei Santi Pietro e Paolo, lancia anche per quest'anno l'iniziativa di «Run for Family». Il 12 ottobre, grazie al supporto della diocesi e del Forum nazionale delle Associazioni Familiari, ci sarà infatti una giornata, in ambito parrocchiale, dedicata a genitori e figli.

«Che nessuno resti indietro» è il motto di una maratona non competitiva per le strade dell'Eur. Non solo. La manifestazione, alla sua sesta edizione, è in gemellaggio con Blood Runner, che indice una gara di corsa, questa volta competitiva, per muoversi verso l'autosufficienza di sangue. Il progetto, nato per la scarsità delle scorte ematiche rispetto al fabbisogno, intende promuovere la cultura della donazione specialmente nel mondo dello sport. Per l'aumento dell'età media dei donatori, si rivolge a giovani e giovanissimi. Previsti stand per la raccolta di sangue con orario 7-12. L'appuntamento è per domenica alle ore 8 in piazza Santi Pietro e Paolo. Alle 10 partiranno sia la corsa competitiva di 10 chilometri, sia le passeggiate non competitive per le famiglie di 2 e 5 (per altre informazioni [www.bloodrunner.it](http://www.bloodrunner.it)). Blood Runner dà spazio anche ai bambini: in programma, un percorso di 300 metri, la Corsa delle Goccioline, per i piccoli tra i 4 e i 10 anni.

Ilaria Mulè

## Il corso «La bellezza della fede»: secondo anno all'Ecclesia Mater

È possibile oggi trasmettere la fede cristiana attraverso il linguaggio della bellezza artistica, senza snaturarne il messaggio? Per rispondere a questa domanda l'Ufficio per la pastorale scolastica e l'insegnamento della religione cattolica della diocesi di Roma e l'Istituto superiore di scienze religiose Ecclesia Mater organizzano la seconda edizione del corso di aggiornamento «La bellezza della fede». Con l'obiettivo di indagare il legame che la fede ha intessuto nella storia con la letteratura, il cinema, il teatro e la musica. «Verrà innanzitutto affrontato lo studio dei testi cristiani», spiegano gli organizzatori. «Ne coglieremo la valenza estetico-letteraria e il loro possibile uso didattico e interdisciplinare». «Dopo una breve presentazione sul rapporto tra il teatro moderno e la sua matrice liturgica, poi - anticipano dall'Ufficio del Vi-

carato - si passerà alla «settima arte», indagando la presenza del senso religioso e della fede nella produzione cinematografica. Infine si parlerà di musica, identificandone sia le origini religiose, sia l'influsso su di essa esercitato dalla fede». Il corso si articolerà in dodici incontri (più uno di introduzione e uno di conclusione), dall'8 ottobre al 13 maggio. Si svolgeranno il mercoledì pomeriggio, dalle 17 alle 19, presso la Lateranense. Quello introduttivo sarà tenuto dal preside dell'Ecclesia Mater e coordinatore dell'iniziativa, monsignor Giuseppe Lorio, sul tema «Dire il sacro - dire il bello. Teologia e letteratura». Per iscriversi a «La bellezza della fede» basterà compilare il modulo che sarà consegnato ai partecipanti nella prima lezione. Per il calendario completo delle lezioni e i temi trattati visitare il sito [www.ecclesiamater.org](http://www.ecclesiamater.org). (Cla. Tan.)



A sinistra la celebrazione di insediamento del cardinale Vallini nella basilica Lateranense. Nella foto piccola in basso la conferenza per «La Bibbia giorno e notte»

## S. Giovanni, l'insediamento del cardinale arciprete

«A chi viene pellegrino a Roma noi, che abbiamo l'onore di custodire questa basilica, cattedrale del Papa e madre di tutte le Chiese, dobbiamo offrire la nostra santità personale con la testimonianza della nostra vita, la forza della preghiera e della liturgia e, inoltre, con l'accoglienza che è guida spirituale attraverso il sacramento della Riconciliazione e del perdono». Lo ha affermato il cardinale vicario Agostino Vallini durante l'omelia della Messa capitolare da lui presieduta domenica scorsa nella basilica di San Giovanni in Laterano e che ha sancito il suo insediamento ufficiale come arciprete della cattedrale di Roma. Un incarico cui è stato chiamato dal Papa, che per tradizione si affida al suo vicario diocesano per l'intera durata del mandato. La solenne celebrazione è stata preceduta da una breve cerimonia nella Cappella Colonna, dove il cardinale ha presentato la bolla papale al camerlengo, monsignor Gianfranco Bella, il quale, verificata l'autenticità e l'integrità, l'ha porta al segretario del Capitolo Lateranense, monsignor Italo Taddei, che ne ha dato lettura al Capitolo in lingua latina. Nella stessa lingua il cardinale

arciprete ha poi prestato giuramento sul libro dei Vangeli e, dopo essere stato accompagnato al suo scranno dal decano del Capitolo Lateranense, monsignor Giovanni Battista Proja, ha anche presieduto la preghiera delle Lodi. Poco dopo, presso l'altare papale, ha avuto inizio la Messa capitolare, concelebrata sempre in latino dall'intero Capitolo. Alla liturgia hanno partecipato i frati minori penitenzieri e le tre comunità religiose femminili che offrono il loro servizio presso la basilica: le suore Figlie della Madonna del Divino Amore, le Missionarie dell'Eucaristia e le Missionarie della Divina Rivelazione. Monsignor Taddei ha dato lettura della lettera papale in lingua italiana, seguito da un breve indirizzo di saluto da parte del decano, monsignor Proja, che, in particolare, si è rivolto al cardinale con queste parole: «L'ultimo dei profeti e l'evangelista che, come aquila, penetra con sguardo di fede il mistero del Verbo incarnato, ispirino l'annuncio della Parola nella nostra città, perché gli uomini di buona volontà riconoscano in Gesù Cristo il Salvatore, in cui si compiono le aspirazioni alla gioia e alla verità che ogni persona porta nel cuore».

Federico Chiapolino

Oggi alle 19 il Papa apre la lettura integrale della Scrittura, che sarà conclusa sabato sera. Prima e ultima ora su Rai1, poi su RaiEdu2. Ben 1.250 lettori si alterneranno a Santa Croce in Gerusalemme

# Diretta record per la Bibbia tv



DI EMILIO F. TORSSELLO

Sarà la diretta televisiva più lunga mai realizzata da un'emittente pubblica. Da oggi all'11 ottobre, per sette giorni e sei notti, esponenti religiosi, politici, attori, giornalisti e centinaia di persone comuni leggeranno davanti alle telecamere della Rai il Vecchio e il Nuovo Testamento. In una parola: la Bibbia. Ad aprire la lettura del

testo sacro sarà alle 19 di oggi il Pontefice, Benedetto XVI, seguito da Ilario Alfeev, rappresentante del patriarca ortodosso Alessio II. Rai Uno trasmetterà la prima e l'ultima ora di questa iniziativa che, non a caso, ha come titolo «La Bibbia giorno e notte», quindi il testimone della diretta passerà alle frequenze satellitari di Rai Edu 2. Per 24 ore al giorno, senza interruzioni (tranne una serie di brani musicali) né commenti, nella basilica di Santa Croce in Gerusalemme circa 2.000 persone, tra lettori (1.250) ed accompagnatori provenienti da 37 Paesi, proclameranno 1.144 brani della Bibbia: 800mila parole, circa 4.700 ogni ora. A sorprendere però non sono solo i numeri ma la dimensione ecumenica dell'iniziativa, che ha confermato la Bibbia come testo capace di unire le diverse religioni. Davanti al leggio, infatti, si alterneranno 30 esponenti delle Chiese riformate, 6 musulmani, 16 ebrei, esponenti ortodossi, e, tra i cattolici, 40 padri sinodali (anche il cardinale Vallini) dell'assemblea al via oggi

proprio sulla Parola di Dio. Gli ebrei proclameranno una parte dei brani in ebraico con successiva traduzione, e lo stesso sarà per il metropolita ortodosso Gennadios, che leggerà in greco, e per il patriarca siriano Gregorio III Laham, che userà l'arabo. Tra i lettori, giornalisti e direttori di quotidiani, come Dino Boffo (Avvenire) e Giovanni Maria Vian (L'Osservatore Romano). Insieme a diversi politici, tra cui tre presidenti emeriti della Repubblica italiana: Scalfaro, Cossiga e Ciampi. Mentre tre lettori non vedenti leggeranno il braille e un sordo-muto verrà accompagnato da un interprete. «Abbiamo deciso di lavorare ad una non-stop di questo tipo - ha dichiarato Giuseppe De Carli, direttore di Rai Vaticano e ideatore del progetto insieme a Elena Balestri - dopo aver visto Roberto Benigni recitare su Rai Uno la Divina Commedia di Dante. Se era stato possibile realizzare una trasmissione simile per un'opera letteraria - ha continuato - a maggior ragione la si sarebbe potuta ripetere per la

la scheda

### Notte su Sat2000, InBlu e Telepace

Oltre alle frequenze satellitari di RaiEdu2, canale di Rai Educational, la lettura de «La Bibbia giorno e notte» sarà trasmessa anche dal sito internet [www.labibbiagiornoenotte.rai.it](http://www.labibbiagiornoenotte.rai.it), dal circuito radiofonico Radio In Blu e dalle emittenti televisive Sat2000 e Telepace, che dedicheranno l'intero palinsesto notturno all'evento (a partire dalla mezzanotte di oggi). L'inizio della diretta è previsto oggi su RaiUno (e Sat2000), dalle ore 19 alle 19.55.

Bibbia». I numeri rendono nel concreto il successo dell'iniziativa. Da quando è stata data la possibilità a tutti di prenotarsi per via telematica alla lettura dei brani, il sito internet de «La Bibbia giorno e notte» ha registrato oltre 183mila accessi. Tanto da permettere di stilare una lista di attesa di quanti hanno comunque dato la loro disponibilità ad essere considerati «riserve». Tutti a titolo volontario.

### L'appuntamento

## comunicazione. Incontro sull'emergenza educativa

Riparte dal tema «I media e l'emergenza educativa», in sintonia con il percorso del programma pastorale diocesano, la serie degli incontri per gli animatori della comunicazione e della cultura impegnati nella diocesi di Roma. Sabato 11 ottobre, per iniziativa dell'Ufficio per le comunicazioni sociali della diocesi, appuntamento alle ore 10, nel Palazzo Lateranense, sede del Vicariato di Roma (piazza San

Giovanni in Laterano 6a): ospite Domenico Delle Foglie, giornalista, portavoce dell'associazione Scienza & Vita, già vicedirettore di Avvenire. È il primo incontro di quest'anno, nell'ambito del progetto Portaparola, in attesa dell'evento che tre uffici del Vicariato stanno per mettere a punto in vista della Giornata che la Chiesa di Roma dedica al sostegno del quotidiano dei cattolici e dei mezzi di

comunicazione diocesani (prevista il 9 novembre). Un evento che celebrerà anche i 40 anni di Avvenire. Nel percorso formativo dello scorso anno pastorale, culminato nel Forum nazionale dei Portaparola (aprile 2008), ricordiamo il dialogo con Marco Tarquinio, vicedirettore di Avvenire, e l'incontro culturale dedicato alla figura di san Paolo e alla Lettera ai Romani, organizzato con l'Ufficio catechistico diocesano.

### Sette giorni in tv

DOMENICA 5 Ottobre	LUNEDI 6 Ottobre	MARTEDI 7 Ottobre	MERCOLEDI 8 Ottobre	GIOVEDI 9 Ottobre	VENERDI 10 Ottobre	SABATO 11 Ottobre
08.05 Buongiorno con...	08.10 Storie tra le righe.	08.10 Storie tra le righe.	08.10 Storie tra le righe.	08.10 Storie tra le righe	08.10 Storie tra le righe	08.10 Storie tra le righe
08.10 The Flying Doctors - Serie	L'altra rassegna stampa	L'altra rassegna stampa	L'altra rassegna stampa	Documentario	Santa Messa	08.30 La Santa Messa - non udenti
09.30 Apertura XII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi dalla Basilica di San Paolo Fuori Le Mura	08.30 Santa Messa	08.30 Santa Messa	08.30 Santa Messa	09.05 La Grande Musica	09.05 La Grande Musica	09.05 La Grande Musica
12.00 Angelus del Santo Padre in collegamento con Piazza S. Pietro	09.05 La Grande Musica	09.05 La Grande Musica	09.05 La Grande Musica	09.55 Terra dell'Anaconda Documentario	09.55 Tempesta solare - Doc.	10.55 2030 Tra Scienza e coscienza
12.20 Tesori di arte sacra itinerari in Toscana	09.55 Tempesta Solare Documentario	09.55 Terra dell'Anaconda Documentario	09.55 Un affare poco chiaro Documentario	11.30 Santa Messa in occasione del 50° della morte di Papa Pio XII dalla Basilica Vaticana	11.20 Un affare poco chiaro Documentario	11.25 Tornado Mortale Documentario
13.00 Novecento Controluce	11.20 Un affare poco chiaro Documentario	11.20 Tornado Mortale Documentario	10.30 Udienza Generale del Santo Padre in collegamento con l'aula Paolo VI	12.35 Il meglio di Formato Famiglia	11.55 Meteo e viabilità	11.55 Meteo e viabilità Documentario
14.00 The Flying Doctors - Serie	11.55 Meteo e viabilità	11.55 Meteo e viabilità	11.55 Meteo e viabilità	14.00 Tg Ecclesia	12.00 Tg 2000 Flash	12.00 Tg 2000 Flash
15.00 La grande musica	12.00 Tg 2000 Flash	12.00 Tg 2000 Flash	12.00 Tg 2000 Flash	14.10 Il meglio di... Ix1	12.05 Il meglio di Formato Famiglia	14.00 Tg Ecclesia
17.00 Emporio 42.12	12.05 Il Meglio di Formato Famiglia	12.05 Il Meglio di Formato Famiglia	12.05 Tg 2000 Flash	18.00 Santo Rosario	13.05 Tempesta solare Documentario	14.05 Emporio 42.12
18.00 Santo Rosario	14.00 Tg Ecclesia	14.00 Tg Ecclesia	12.05 Il meglio di Formato Famiglia	19.40 Tg 2000	14.00 Tg Ecclesia	15.00 Sport 2000
18.30 Cristiani nella storia	14.10 Il meglio di... Ix1	14.10 Il meglio di... Ix1	13.05 Tempesta Solare	20.00 Visibilità	14.10 Il meglio di... Ix1	17.00 Octava Dies
19.00 La storia, le storie	18.00 Santo Rosario	18.00 Santo Rosario	14.00 Tg Ecclesia	20.30 Tg Lazio	18.00 Santo Rosario	17.30 Il Vangelo della Domenica
19.30 L'adolescente TVB	19.40 Tg 2000	19.40 Tg 2000	14.10 Il meglio di... Ix1	21.00 Tg Lazio	19.00 2030 Tra Scienza e coscienza	18.00 Santo Rosario
21.00 Ad Est di dove?	20.00 Visibilità	20.00 Socializzando	18.00 Santo Rosario	21.00 Tg Lazio	19.40 Tg 2000	19.40 Tg 2000
22.00 L'uomo e i motori	20.30 Tg Lazio	20.30 Tg Lazio	19.40 Tg 2000	21.40 Don Matteo 4 - Serie Tv	20.00 Socializzando	20.30 Tg Lazio
23.00 Emporio 42.12	20.45 Meteo Lazio	20.45 Meteo Lazio	20.00 Il faro	22.10 2030 Tra Scienza e coscienza	20.30 Tg Lazio	20.45 Meteo Lazio
23.30 La grande musica	21.00 Tg Lazio	21.00 Tg Lazio	20.35 Meteo Lazio	22.40 Emporio 42.12	20.45 Meteo Lazio	21.00 La Grande Musica
	21.00 Tg Lazio	21.00 Tg Lazio	21.40 Don Matteo 4 - Serie Tv	23.25 Alta fedeltà Musica a 360 gradi	21.40 Un Affare Poco chiaro	22.00 Film: Io e il Duca di Alberto Negrin con Barbara De Rossi, Vittorio Mezzogiorno
	22.40 Don Matteo 4 - Serie Tv	22.10 L'adolescente TVB	22.40 Emporio 42.12		22.40 La Grande Musica	23.50 Il meglio di... Ix1
	22.40 Novecento Controluce	22.40 Emporio 42.12	23.25 La Compagnia del libro		23.50 Il meglio di... Ix1	
	23.30 Retrosceca I Segreti del tatro	23.25 Effetto Notte				

libri

## Alle radici dell'«immaginario cristiano»



Si affievolisce l'idea della «domenica» perché ormai incombe quella del «week-end», non ci sono più i crocifissi in tutti gli uffici pubblici e nelle scuole, il territorio in cui si muove l'immaginario contemporaneo forse è un territorio sconosciuto, ma ancora non del tutto profanato. Il cristianesimo ancora resiste e insiste a diffondere la sua luce e la sua linfa, spesso in modo sotterraneo, nascosto, ma comunque in modo vitale e a 360 gradi. È questa la tesi di fondo dell'ultimo, breve e brillante saggio di Alessandro Zaccuri che tranquillizza (o inquieti?) gli uomini di cultura e di arte, dicendo che essi ancora oggi possono immaginare solo in termini altamente influenzati dal cristianesimo. *In terra sconosciuta. Perché l'immaginario è ancora*

*cristiano*, come indica il sottotitolo, risponde positivamente alla domanda se tra il mondo culturale dell'Occidente e la Chiesa ci sia ancora possibilità di dialogo e di comprensione reciproca, o se invece le due strade, dopo duemila anni di cammino comune, si siano ormai del tutto separate e allontanate. Il libro a tratti assume le sembianze di un vero trattato teologico («trattatello» solo per la brevità, in realtà il testo è davvero preciso e profondo) ricco di riferimenti all'esegesi biblica, ma, d'altra parte questo saggio pesca anche in acque molto «basse», perché nasce dall'accostamento di due culture. La prima «è quella che viene normalmente considerata "la cultura", ovvero il combinato composto dei consumi culturali largamente accettati e condivisi (i libri che tutti leggono, i film di cui si parla, i programmi televisivi impegnati senza essere impegnativi, qualche spettacolo teatrale, quei tre o quattro pittori o musicisti assurti al rango di maestri)», mentre la seconda è «la tradizione spirituale e artistica del cristianesimo. Di cui tutti sono

convinti di sapere abbastanza e poi, alla fine, nessuno sa di che cosa si stia parlando». Appassionato ed esperto di cinema, l'autore pone la sua attenzione non ai film d'élite ma ai prodotti apparentemente più commerciali e di massa, così i film che vengono esaminati non sono quelli di Bergman, Bresson, Olmi o Pasolini ma film horror e new age come *Silent Hill*, *Constantine*, *La notte dei morti viventi* e *Matrix* (che viene peraltro "scartato" per le sue evidenti influenze gnostiche che lo distanziano diametralmente dall'ortodossia cristiana). Un'indagine quindi precisa e meticolosa, questa di Zaccuri, che si rifà alle fonti della Bibbia e della liturgia (sottolineando tra l'altro l'importanza del latino, «lingua sacra») ma che, soprattutto, vede nella capacità di immaginare, propria dell'uomo, già un riflesso della discendenza divina.

Andrea Monda  
*«In terra sconosciuta. Perché l'immaginario è ancora cristiano»*, di Alessandro Zaccuri, Bompiani, 150 pagine, 10 euro

arte

«Ospitando l'Apollonia di Mantova» è il titolo dell'esposizione che, fino al 6 gennaio, nella Sala degli Arazzi del Palazzo dei Conservatori, ospiterà l'importante opera d'arte della collezione di antichità del Palazzo Ducale di Mantova. Info: tel. 060608.



## L'Apollonia di Mantova ai Musei Capitolini

proposte per una settimana

## APPUNTAMENTI

email: redazione@romasette.it

## Celebrazioni per San Giovanni Leonardi in due parrocchie - Festa della Madonna del Parto a Sant'Agostino

Al via corso per catechisti - Cl, giornata all'Auditorium - Tavola rotonda sulla lectio divina - Libro su Giovanni Paolo II



mosaico

## celebrazioni

**NUOVA SEDE DELLA MISSIONE DEI RUMENI.** Prevista per oggi l'inaugurazione della nuova sede della missione con cura d'anime dei rumeni cattolici di rito latino. Ore 16, a Santi Vitale e Compagni Martiri in Fovea, in via Nazionale.

**FESTA PER SAN LEONARDI/1: A CAMPITELLI.** In occasione dell'anno giubilare leonardino, nel IV centenario della morte del santo, la

parrocchia di Santa Maria in Portico in Campitelli celebrerà un triduo di preparazione, il 6, 7 e 8 alle 18, predicato dal cappuccino padre Giovanni Ferri. Giovedì 9, nella festa liturgica, due concelebrazioni, una alle 12 presieduta dal vescovo del settore Centro Ernesto Mandara, e l'altra alle 18.30, con il cardinale Angelo Sodano, decano del Collegio cardinalizio.

**FESTA PER SAN LEONARDI/2: A TORRE MAURA.** Proseguiranno fino a domenica 19 gli appuntamenti di commemorazione di San Giovanni Leonardi, nella parrocchia di via della Cicogna. Tra quelli di questa settimana, la Messa del vicegerente Moretti con i sacerdoti della prefettura, giovedì 9 alle 18.30. Alle 21 concerto del Coro e Orchestra della diocesi di Roma, diretti da Gianni Proietti.

**A SANT'AGOSTINO SI CELEBRA LA MADONNA DEL PARTO.** Inizieranno oggi, con un concerto d'organo (ore 19.30), le celebrazioni per la festa della Madonna del Parto a Sant'Agostino in Campo Marzio (piazza omonima). Giovedì, alle 21, Carlo Casini, presidente del Movimento per la vita, parlerà di «Amare la vita... proteggere la vita». Il 10, giornata dedicata all'adorazione eucaristica. Alle 21, meditazione di don Giovanni D'Ercole su «L'Eucaristia e Maria Santissima». Sabato, tra le celebrazioni, la Messa, alle 18.30, per gestanti e mamme presieduta dall'arcivescovo Giovanni Marra. Al termine la testimonianza di due genitori che hanno avuto un figlio per intercessione della Madonna del Parto. La conclusione, domenica alle 18.30, con la Messa del vescovo Ernesto Mandara, ausiliario del settore Centro.

## incontri

**CONVEGNO DELL'ISTITUTO STORICO DEI SERVI DI MARIA.** Si svolgerà da martedì 7 (dalle 15.30) a giovedì 9, nella Facoltà teologica Marianum, il convegno storico su «I Servi di Maria tra intuizione carismatica e istituzionalizzazione (1245-1431)». Aprirà i lavori la relazione di frate Angel Ruiz Garnica, presidente dell'ordine. Info: tel. 06.58391601.

**CL, GIORNATA D'INIZIO D'ANNO CON DON CARRÓN.** Mercoledì 8 ottobre sarà la giornata di inizio anno per Comunione e Liberazione Roma e Lazio. L'appuntamento è all'Auditorium Parco della Musica, Sala Sinopoli, alle 19.30. Il presidente della fraternità, don Julián Carrón, interverrà su «La fede: un'avventura per sé».

**TAVOLA ROTONDA SULLA LECTIO DIVINA ALLA TRASPONTINA.** La lectio divina a S. Maria in Traspontina, guidata dal carmelitano padre Secondin, ripartirà il 9 con una tavola rotonda nella libreria Dehoniana, in via della Conciliazione 37, alle 17. Ospiti padre Millan, il vescovo Tuzia, il biblista padre Ska, monsignor Liberto, suor Marcella Farina.

**CORSO PER CATECHISTI SULLA CHIESA DI ROMA.** Sabato 11 al via il corso promosso dall'Ufficio catechistico diocesano. Primo incontro su San Giustino. Ore 9.45, S. Pudenziana.

**INCONTRO DIOCESANO DEL CATECUMENATO.** Appuntamento del Servizio diocesano per il catecumenato, domenica 12, alle ore 16, presso il Seminario Romano Maggiore: invitati catechisti e catecumeni.

## cultura

**VISITE GUIDATE A SANTA CECILIA.** La basilica di Santa Cecilia in Trastevere riapre le strutture sottostanti alle visite guidate. In ottobre due le date: domenica 12, alle 11, e sabato 18, alle 10.15.

**CONCERTO A SOSTEGNO DELL'AFRICA.** Andrà a favore di un progetto missionario per le mamme di un villaggio africano, il ricavato del concerto di oggi, nella Sala Baldini in piazza Campitelli. Alle 19.30 si esibiranno la violinista Valentina Nicolai e la pianista Valentina Ferri. Musiche di Mozart,



**DA DOMANI A DOMENICA 26** Partecipa alla XII Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi.

**SABATO 11** Alle 12, a Santa Croce in Gerusalemme, legge il capitolo 11 dell'Apocalisse in occasione dell'iniziativa «La Bibbia giorno e notte». Alle 16 partecipa all'incontro di commemorazione del 50° anniversario dell'elezione a Sommo Pontefice del Beato Giovanni XXIII.

**DOMENICA 12** Alle 18 celebra la Messa e consacra l'altare della parrocchia di San Timoteo.

Schnittke, Wiek-Schumann, Beethoven. Il progetto è promosso da «Famiglia insieme» onlus per il centro di formazione rivolto alle famiglie di Makoua, in Congo.

**PRESENTAZIONE LIBRO SULLE VISITE DI PAPA WOJTYLA ALLE PARROCCHIE.** «Giovanni Paolo II parroco di Roma» è il titolo del libro di Angelo Zema (Lateran University Press) che sarà presentato lunedì 13, alle 18, all'Università Lateranense (Piazza S. Giovanni in Laterano 4, Aula Pio XI). Interverranno monsignor Slawomir Oder, postulatore; i giornalisti Paolo Bustaffa, Mario Marazzi, Gian Franco Svidercoschi, Modera Antonella Palermo, della Radio Vaticana.

## radio &amp; tv

**PROGRAMMA DIOCESANO ALLA RADIO VATICANA.** Il programma radiofonico diocesano «Attualità della Chiesa di Roma», a cura di monsignor Giangiulio Radivo, va in onda alla Radio Vaticana sabato alle 14.30 sui 93,3 mhz in Fm. Replica domenica, alle 9 e alle 13, sui 585 khz in onde medie (fm 105 e 93,3 mhz).

## cinema recensioni

## Il «Miracolo» di Spike Lee confuso e poco rigoroso



È nelle sale «Miracolo a Sant'Anna», diretto dall'africano Spike Lee, regista da sempre arrabbiato contro le discriminazioni e i compromessi con i «bianchi». Il titolo si riferisce alla tremenda strage avvenuta a Sant'Anna di Stazzema (Lucca) sul finire della seconda guerra mondiale, il 12 agosto 1944, quando i nazisti allo sbando uccisero a freddo 560 civili del posto. Il doloroso fatto è visto solo in flashback e occupa ben poco spazio. Il resto dei 144 minuti è dedicato a ricostruire la storia di alcuni soldati neri americani della divisione Buffalo di stanza in Toscana, bloccati in un piccolo paese e separati dal resto dell'esercito. Da subito un cartello dichiara che molto è affidato alla libera invenzione e ispirato al libro scritto da James McBride. Così il film diventa prigioniero dei confusi eccessi di Spike Lee, si fa confuso, sovraccarico, debordante, sopra le righe sia come dramma che come melodramma. Anche i numerosi riferimenti alla fede e alla spiritualità sanno più di epica bellica che di scelta coerente. Il rigore storico lascia il posto ad accenti polemici (i soldati neri osteggiati, i partigiani italiani in lotta tra di loro...) abbastanza superficiali. Il rapporto tra cinema e storia continua a muoversi tra alti e bassi.

Massimo Giraldi



**DELLE PROVINCE** Da merc. 8 a dom. 12 V. Delle Province, 41 **La terra degli uomini rossi** Ore 16-18, 10-20, 20-22-30 Mato Grosso do Sul (Brasile). I fazendeiro conducono la loro esistenza ricca e armoniosa. Ai limiti della loro proprietà, cresce il disagio degli indio che di quelle terre erano i legittimi abitanti...

**CARAVAGGIO** Chiuso per lavori V. Patisiello, 24 tel. 06.8554210

**DON BOSCO** Giovedì 9 e venerdì 10 **La terra degli uomini rossi** Ore 18-21 Sabato 11, ore 18-21, e domenica 12, ore 16-18-30 **Le cronache di Narnia il principe Caspian**

## l'evento

## Concerto dei Wiener con il Papa a San Paolo fuori le Mura



Sono tredici gli appuntamenti concertistici, dal 12 ottobre al 30 novembre, nelle chiese e basiliche di Roma per il Festival Internazionale di Musica e Arte Sacra, giunto alla settima edizione. Lunedì 13 una serata evento: alle ore 18, nella basilica di San Paolo fuori le Mura, i Wiener Philharmoniker, diretti da Christoph Eschenbach, si cimenteranno nell'esecuzione della Sesta Sinfonia di Anton Bruckner alla presenza di Benedetto XVI. L'inizio e la fine all'insegna di Bach. A dare l'avvio e a concludere il programma saranno infatti «L'arte della fuga» (domenica 12 alle ore 20.30 nell'abside di San Giovanni in Laterano) e «Offerta musicale» (domenica 30 alle ore 21 a Sant'Ignazio di Loyola), opere eseguite rispettivamente dall'Ensemble Arte della Fuga e dai Solisti del Thema Regium. Nuove l'edizione critica e la strumentazione, a cura del musicologo Dentler. Info: 06.68899531, www.festivalmusicarteasacra.net.

**IL CAF ACLI ti serve 365 giorni l'anno**

Il CAF ACLI è sinonimo di fiducia. E la fiducia oggi è un bene prezioso. Ti puoi affidare a noi per risolvere tutte le questioni fiscali. La nostra assistenza per la redazione di: Mod. 730, Modello UNICO, Modello ISEE, Modello ISEEU, Calcolo ICI, Assistenza e redazione Pratiche di Successione, stesura Contratti di Locazione. Le risposte arriveranno con puntualità e competenza. **La tua fiducia in buone mani.**

**I NOSTRI SERVIZI**

Il Caf Acli opera sull'intero territorio nazionale attraverso una rete di 105 società convenzionate, le Acli Service, e fornisce i seguenti servizi:

- Assistenza per l'elaborazione del **modello 730** e del **modello Unico** persone fisiche e trasmissione all'Agenzia delle Entrate.
- Assistenza per la compilazione dei **bollettini ICI**, nonché, se necessaria, la predisposizione della dichiarazione ICI.
- Assistenza predisposizione dell'indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE/ISEE**), lo strumento che consente, sulla base delle effettive condizioni economiche dell'interessato e del suo nucleo familiare, di usufruire di prestazioni sociali agevolate (assegni familiari e di maternità, rette per asili nido, merse scolastiche, case di riposo per anziani, agevolazioni inquilini, agevolazioni per tasse universitarie, servizi socio sanitari domiciliari, ecc).
- Aiuto alla compilazione del **modello RED**, il modello richiesto dall'INPS e dai altri Enti ai pensionati per dichiarare i propri redditi.
- Trasmissione telematica di tutte le tipologie di **dichiarazioni fiscali**, tra cui la scelta dell'8 per mille.
- Assistenza e stesura **Pratiche di Successione**, i nostri consulenti vi condurranno nell'espletamento della pratica, fino alla voltura (trascrizione) presso l'Ufficio del Territorio (Catasto) all'eredità.
- Contratti Locazione**: consulenza personalizzata per orientarsi nell'utilizzo delle varie tipologie di contratti di locazione, redazione e registrazione di nuovi contratti, rinnovo e risoluzione di contratti di locazione esistenti, calcolo dell'adeguamento ISTAT annuale.

**LE NOSTRE SEDI**

<b>SAN PIETRO</b> - Via San Damiano 13 Tel. 06 39365227 - 06 39365214	<b>SALLUSTIO</b> - Piazza Sallustiana 3 Tel. 06 4817040	<b>MAGLIANA</b> - Viale Vicomano 93 Tel. 06 55265890
<b>TRASTEVERE</b> - Via A. Bologni 8 Tel. 06 58520131	<b>FLAMINIO</b> - Via Giulio Romano 28 Tel. 06 32600538	Per orari e informazioni contattateci
<b>GARIATELLA</b> - Via P. Alpino 20 Tel. 06 5708721	<b>TIBURTINO</b> - Via Igno Giordani 51 Tel. 06 40501649	<b>TEL. 06 5708721</b> info@acliserviceroma.it
<b>CENTOCELLE</b> - V. della Primavera 35 Tel. 06 24411196	<b>TUSCOLANO</b> - Via A. Ciaramita 173D Tel. 06 7223040	

Acli Service Roma